



**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE: COMUNE DI FROSOLONE – via Garibaldi 37 86095 Frosolone (Is)**

PJVA: 00070680947

Oggetto P/P/P/I/A:

Intervento di trasformazione antropica consistente nella realizzazione di opere infrastrutturali (rete idrica/fognaria con annesse fosse Imhoff), in agro di Frosolone ricadenti all'interno dell'area ZSC IT7212135 - "MONTAGNOLA MOLISANA" - LOCALITÀ COLLE DELL'ORSO

- ☐
- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

X Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:

X No

Il progetto/intervento è co- finanziato con risorse pubbliche?

X Si

☐ No

Indicare quali risorse: Il Comune di Frosolone come soggetto capofila insieme ai Comuni di Macchiagodena, Civitanova del Sannio e Sessano nell'ambito degli interventi finanziati dal **POC Molise 2014-2020** ha aderito alla misura di cui all' **Asse 5 - Ambiente, Cultura e Turismo - Azione POC Molise Azione 5.1.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica** (*aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati*) **tali da consolidare e promuovere il processo di sviluppo - Progetto: I sentieri della Montagnola Molisana - Lotto 1 – Comune di Frosolone.**

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

X Si

☐ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
- ☐ *PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare) - "Realizzazione di opere infrastrutturali (rete idrica/fognaria con annesso fosse Imhoff e fontanelle) in Località Colle dell'Orso in agro di Frosolone.			
Proponente:	Comune di Frosolone - via Garibaldi 37 - 86095 Frosolone (IS)			
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE				
Regione: Molise Comune: Frosolone Prov.: Isernia Località/Frazione: area ZSC IT7212135 - Montagnola Molisana		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
<u>Particelle catastali:</u> COMUNE DI FROSOLONE (IS)	FOGLIO 57, PAR.LLA 41 – FOGLIO 57, PART.LLA 22 – FOGLIO 22, PART.LLA 14 – FOGLIO 22, PART.LLA 11 – FOGLIO 22, PART.LLA 21 – FOGLIO 22, PART.LLA 16 – FOGLIO 22, PART.LLA 26 – FOGLIO 22, PART.LLA 9 – FOGLIO 22, PART.LLA 4			
<u>Coordinate geografiche:</u> (se utili e necessarie)	LAT.		
Fonte: Google Earth	LONG.		
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:				

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	_____
		IT _____	_____
		IT _____	_____
ZSC	cod.	IT 7212135	"MONTAGNOLA MOLISANA"
		IT _____	_____
		IT _____	_____
ZPS	cod.	IT _____	_____
		IT _____	_____
		IT _____	_____

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **SI** ☐ **NO**

Citare, l'atto consultato: **PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT7212135 E RELATIVI ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI, APPROVATO CON DGR MOLISE N°772 DEL 31 DICEMBRE 2015 - APPROVAZIONE FINALE DEL PIANO DI GESTIONE RELATIVO AL SIC IT7212135 "MONTAGNOLA MOLISANA" COMPRESO NELLA RETE NATURA 2000 DEL MOLISE (DI CUI ALLE LINEE GUIDA APPROVATE CON DGR N°283 DEL 17 GIUGNO 2013) - DPGR MOLISE N° 38 DEL 07.05.2016 - DIRETTIVA REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) NELLA REGIONE MOLISE, DI CUI ALLA D.G.R. N° 304/2021 DEL 13.09.2021 – CARTOGRAFIA DI AREA PROTETTA REGIONALE DI ULTIMA ELABORAZIONE**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ **SI** ☒ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: _____

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): _____

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: _____ (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: _____ (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture

ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ SI ☐ NO

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI

☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO ED INTERVENTI PROPOSTI

CARATTERISTICHE DEL SITO (L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE PUNTUALE E AREALE)

La zona di richiesto intervento è inserita in un'area con ampiamente prevalenti, ma non esclusivi, usi agro-silvo-pastorali del territorio, in minoritaria con-presenza ad occasionali manufatti produttivi agricoli, funzionali alle attività di alpeggio, ad opere e manufatti a supporto delle attività ludico-ricreativo-recettive e turistiche, a sedi stradali, infrastrutture tecnologiche ed opere di urbanizzazione.

Va preso atto che trattasi di aree territoriali significativamente antropizzate fungenti da molti decenni da spazio fisico territoriale a supporto delle plurime attività antropiche realizzate sui luoghi (attività di pascolo per l'intera stagione di alpeggio, che decorre da maggio a ottobre; attività di allevamento; attività ludico-ricettive; attività turistiche).

In effetti, trattasi di terreni naturali destinatari di un'impronta antropica pregressa di lungo periodo, oggettivamente condizionati dalle attività di allevamento e pascolo e dalla presenza continuativa dell'uomo (turisti; visitatori; etc.), senza soluzione di continuità.

Nello specifico dell'opera per cui è richiesta l'autorizzazione dell'Autorità Regionale, quale Gestore del sito ZSC IT7212135 – "Montagnola Molisana" si precisa che larga parte **delle condotte interrato di progetto da realizzare si sviluppa in sovrapposizione/contiguità alla zanella della sede viaria asfaltata provinciale (Frosolone – Colle dell'Orso) pre-esistente**, mentre la parte residua si sviluppa in adiacenza al perimetro di ulteriore sede viaria sterrata pre-esistente, che si innesta alla SP suddetta all'altezza di Pianoro di Colle dell'Orso, rendendo la trasformazione antropica in parola a minimo impatto ambientale nei confronti del territorio di ricevimento.

Il tracciato delle condotte, idrica e fognaria, di progetto attinente la presente V.Inc.A. – **Screening Allegato 1** interessa il solo Lotto 1, in agro e di competenza del comune di Frosolone. Gli interventi previsti in progetto sono sviluppati in un'unica progettualità in località "Colle dell'Orso", quale area turistica e ludico-ricettiva di maggiore richiamo in ambito comunale ed urbanisticamente individuata in zona zona "E" rurale del vigente Programma di Fabbricazione.

L'ambito territoriale e progettuale di riferimento, dal punto di vista orografico, è inserito in un intervallo altimetrico compreso tra 1.285 ed i 1.306 metri s.l.m.

Per completezza informativa, si riferisce che la progettualità complessiva, sviluppata a più livelli di intervento su plurimi ambiti comunali, si articola in sei distinti lotti di intervento; nel caso del comune di Frosolone, che è destinatario del Lotto 1, è stata sviluppata la **presente V.Inc.A. che attiene alla sola componente di progetto ubicata in località "Colle dell'Orso" in agro di Frosolone e ricadente in area ZSC IT7212135 – "Montagnola Molisana".**

Nello specifico del suddetto Lotto 1, va evidenziato che l'Amministrazione Comunale di Frosolone, nell'ambito degli interventi finanziati dal POC Molise 2014-2020, intende realizzare degli **interventi infrastrutturali per migliorare le aree turistiche site in Frosolone alla località Colle dell'Orso.**

Attualmente, nella suddetta località, sono presenti aree turistiche molto apprezzate e frequentate sia dagli abitanti del luogo che dai numerosi turisti, che amano la montagna e che diffusamente percorrono il territorio, con particolare riferimento alla stagione primaverile-estiva, nonché da gruppi organizzati di giovani e scout che arrivano da ogni parte d'Italia per svolgere i campi estivi in questi luoghi incantevoli ed incontaminati.

Detta area di previsto intervento progettuale in località Colle dell'Orso è interamente ubicata in adiacenza alla Strada Provinciale, che da Frosolone porta a Colle dell'Orso, ed interessa, pur nella limitatezza tecnica dell'opera, vari fogli e part.ile catastali del Comune di Frosolone,

Le aree turistiche sopra citate presentano notevoli e durature carenze infrastrutturali, in quanto mancano servizi igienici, punti di allaccio idrico, punti di erogazione idrica, ecc.; ne discende che l'Amministrazione Comunale intende procedere a risolvere in via definitiva dette problematiche, anche per migliorare la recettività generale dei luoghi ed evitare lo sversamento di reflui antropici in loco (data l'assenza di opere di raccolta e smaltimento a norma di legge). Peraltro, la ridotta disponibilità di risorse finanziarie in capo alla Tesoreria comunale ha favorito l'organizzazione progettuale di fondo in vari step di intervento, ponendo al 1° posto

proprio le opere indifferibili (*rete idrica e rete fognaria*) che costituiscono il Lotto 1.

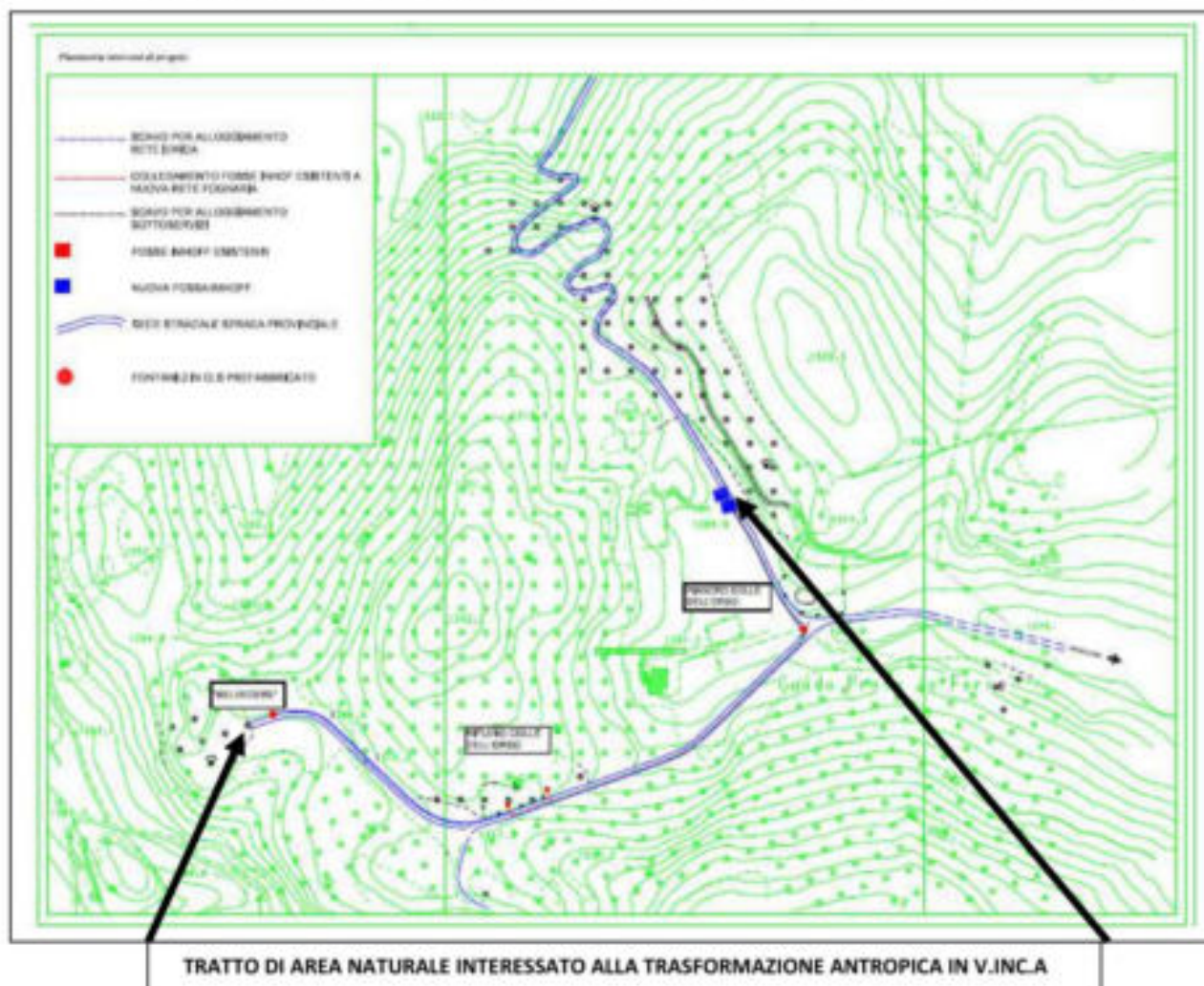
Complessivamente, la superficie territoriale naturale interessata alle opere di progetto in agro di Frosolone, al fine della realizzazione della presente trasformazione antropica sottoposta all'Autorità Regionale SI PRESENTA ESTREMAMENTE CONTENUTA, RISULTANDO COMPLESSIVAMENTE PARI AD APPENA 490,50 MQ, interamente ricompresa in aree adiacenti (zanella di servizio) alla sede viaria asfaltata provinciale pre-esistente e, minoritariamente, in adiacenza a sede viaria sterrata pre-esistente, che si diparte dalla SP, di cui sopra.

La matrice pedologica è riconducibile al tipo calcareo-argilloso, di bassa vocazione agronomica potenziale, proprio dei terreni alto-montani, dove la matrice strutturale è stata marginalmente temperata dagli agenti di pedogenesi e dove l'espressione dei fattori del clima resta determinante nella stagione autunno-vernina nel condizionare lo sviluppo della vegetazione pabulare.

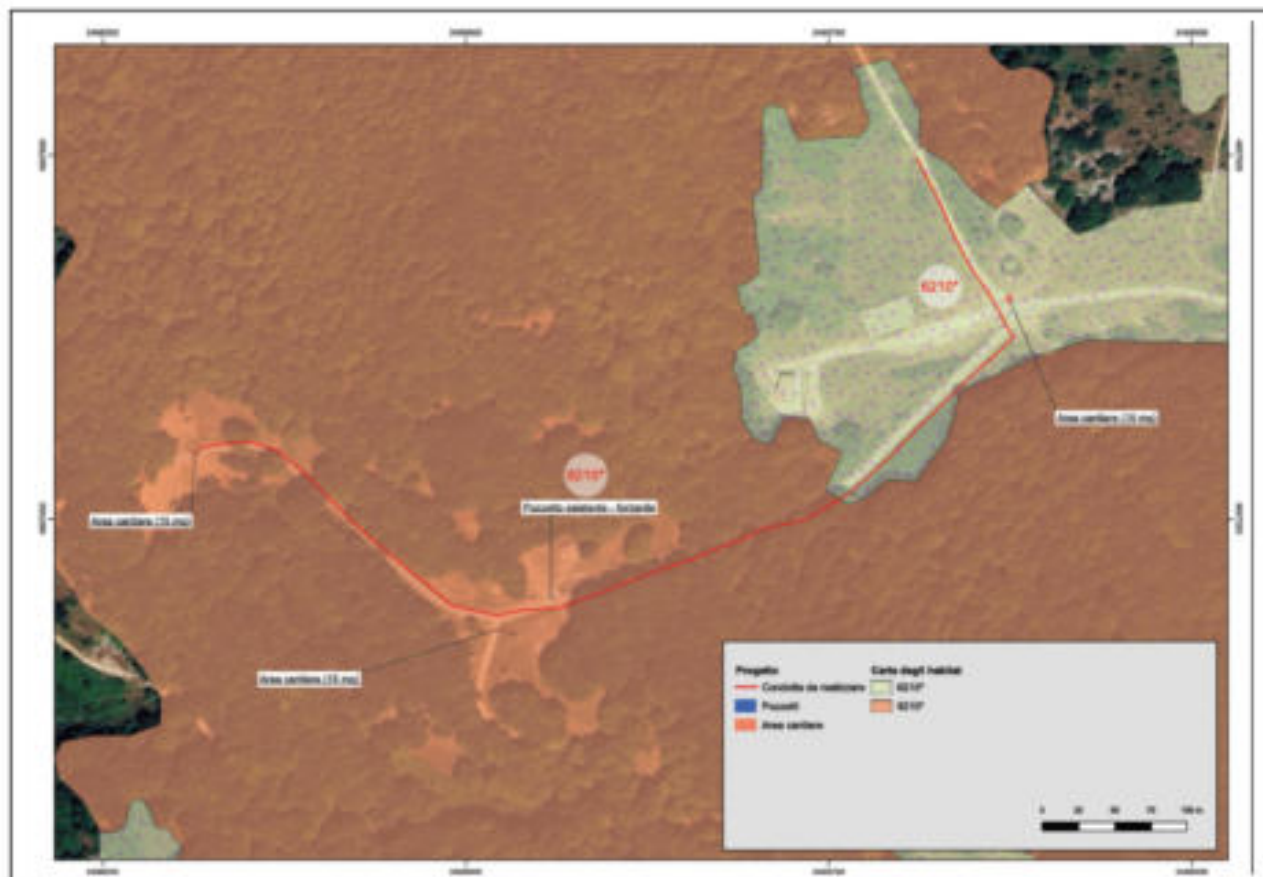
In sede di sopralluogo **non sono state rilevate direttamente specie faunistiche meritevoli di apposita menzione**; nei fatti, il non trascurabile livello puntuale di trasformazione ed antropizzazione di lungo periodo dell'area indotta dalle prolungate ed ininterrotte attività antropiche di plurima origine (*attività di alpeggio; fruizione ludico-turistico-ricreativa a beneficio di utenza locale ed extra-regionale*) e vigenti rende probabile la frequentazione occasionale e non stanziale della **fauna/avifauna censita in area ZSC IT7312135**, tenuto conto che lungo l'intero tracciato delle condotte idriche e fognarie, di cui trattasi, è stato progettato ed è previsto che sia sviluppato in assenza di condizioni puntuali di naturalità ambientale e/o di micro-climi e/o di nicchie ecologiche significative, a causa delle riferite e continuative interferenze antropiche, supportate su lungo lasso temporale pluriennale dalle opere e manufatti supportati dall'uomo. Peraltro, non sembra inopportuno evidenziare che **NON E' PREVISTO L'ASPORTO E/O L'ABBATTIMENTO DI NESSUN ESEMPLARE DI ALTO E/O MEDIO FUSTO DELLA VEGETAZIONE AUTOCTONA (faggeta rada disetanea) LOCALE, in quanto materialmente e fisicamente NON PRESENTE sull'intera superficie di progetto illustrata come in pregresso.**

In sintesi, le superfici minime di progetto (**appena 490,50 mq complessivi**) interessate alla trasformazione antropica sono costituite da terreni naturali di modesta portanza ambientale e di minimale contributo alla naturalità strutturale di contesto, in quanto *ex-ante* massicciamente antropizzati dall'adiacenza diretta alle sede stradali pre-esistenti, nonché in quanto destinatari di un'impronta antropica pregressa di lungo periodo, risultando incontestabilmente condizionati da plurime attività antropiche (*attività di allevamento ed alpeggio; attività di ricezione turistica e di permanenza ludico-ricreativa; oltre sistematica mobilità e permanenza veicolare associata alle attività agricole ed antropiche suddette*) da molti decenni a questa parte, senza soluzione di continuità.

Quanto sopra è meglio evidenziato con i tracciati delle opere/interventi di progetto su base CTR 5000 , con clivometria in loco, come da estratto dei documenti progettuali in atti:



Segue l'ulteriore collocazione di dettaglio dell'opera a progetto sulla cartografia ufficiale più recente (*Carta Habitat a sviluppo areale e puntuale*), parte integrante al vigente Piano di Gestione del Sito di interesse Comunitario della ZSC IT 7212135 – "Montagnola Molisana".



In tema, si ha conferma che l'ambito territoriale destinatario delle opere e manufatti associati alla trasformazione antropica sottoposta all'Autorità Regionale, di cui trattasi, è sviluppata ad interessare gli habitat 9210* - Faggete degli Appennini con Taxus ed Ilex e 6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)

Segue planimetria di assieme con punti di presa della foto inerenti ai luoghi, di cui trattasi, illustrative della situazione vigente e reale, come tratte in loco in data 26.04.2025:

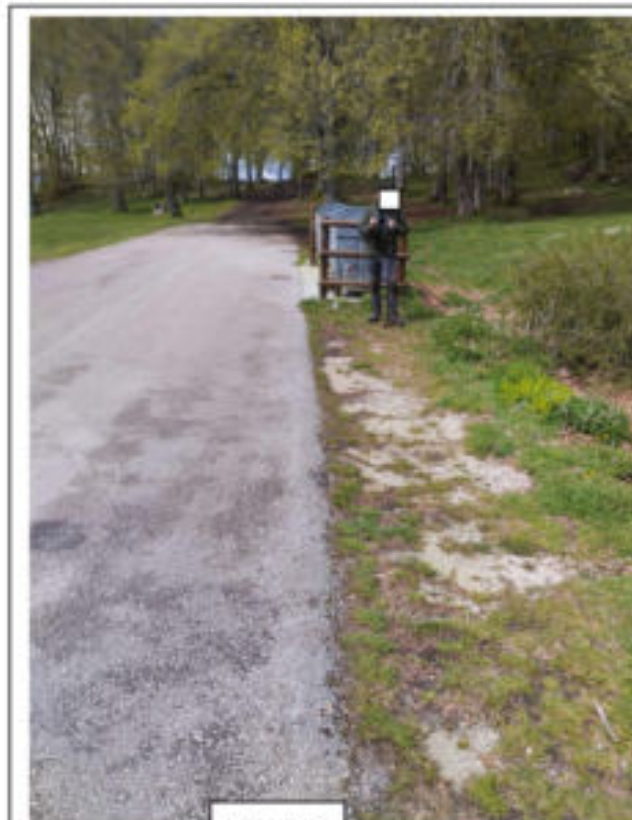


FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7

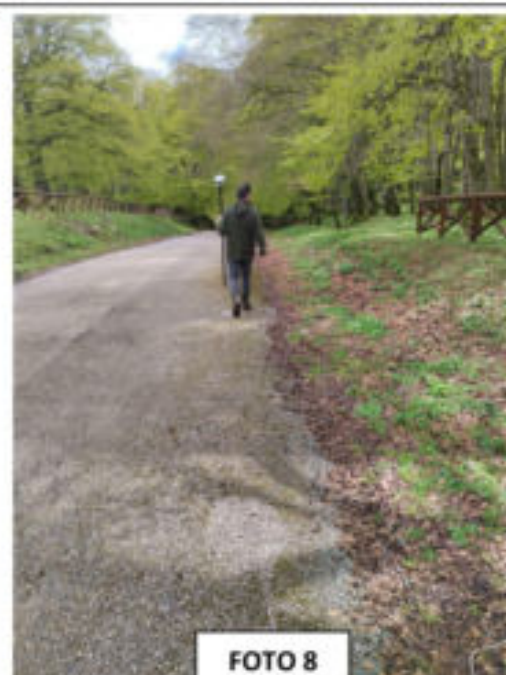


FOTO 8



FOTO 9



FOTO 10



FOTO 11



FOTO 12

Sulla base di quanto sopra documentato ed illustrato, anche con il contributo del dossier fotografico che precede, si prende atto che la collocazione ed il tracciato delle nuove opere di progetto con ubicazione in ZSC IT 7212135 si colloca in area naturale censita HABITAT 9210* per ca. 504,50 ml (ca. 266,95 mq) ed in HABITAT 6210* per ca. 305,50 ml (ca. 223,55 mq).

Nei fatti, va considerato che l'intera progettualità, nelle sue componenti strutturali principali (acquedotto interrato, rete fognaria interrata, fosse Imhoff, fontanelle, minimali collegamenti alle opere già presenti in loco, etc.) si sovrappone interamente alla zanella presente in area di rispetto della SP Frosolone – Colle dell'Orso pre-esistente per ca. , mentre la restante e marginale componente di opere di progetto si sviluppa per ca. sul perimetro di strada sterrata locale pre-esistente, che si diparte dalla suddetta SP all'altezza del Pianoro di Colle dell'Orso.

Come ampiamente supportato in cartografia tematica ed in dossier fotografico che precedono, le opere di progetto – pur ricadendo tecnicamente in area censita dal legislatore regionale quale Habitat prioritario 9210 * - Faggeta degli Appennini con Taxus ed Ilex e 6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia). **NON** alimenta alcuna interferenza locale diretta con la vegetazione autoctona associata agli Habitat suddetti, in quanto si sviluppa **ESCLUSIVAMENTE** su aree perimetrali alla pre-esistente viabilità locale, dove non sono presenti esemplari arborei e/o arbustivi riconducibili alle associazioni vegetali dell'Habitat 6410*, ovvero dove non sono presenti associazioni erbacee floristiche tipiche dell'Habitat 6210*, bensì **SOLAMENTE** vegetazione erbacea comune e generalista, sia annuale che poliennale, sotto costante pressione antropica (movimentazione bestiame al pascolo; passaggio e presenza sistematica di cittadini residenti e/o di turisti, trekking, scouts, etc.) riconducibile alle ordinarie essenze pabulari del piano appenninico montano e sub-montano.

Discorso rigorosamente simile va fatto per le aree temporanee di cantiere (3 aree di 15 mq/caduana per un impegno totale pro-tempore di 45 mq complessivi), che sono state attentamente collocate (per il dettaglio, vedasi cartografia alla pag. 8, che precede) solo ed interamente su aree perimetrali e/o di servizio riconducibili alla banchina stradale irreversibilmente trasformata, come associata alla SP asfaltata pre-esistente Frosolone – Colle dell'Orso.

Non sembra inopportuno evidenziare che sulle minimali superfici (ca. 223,55 mq) di progetto, interamente ubicate tra la zanella della SP (ca. 105,94 mq) e l'area perimetrale di rispetto alla strada sterrata (ca. 117,61 mq), che si diparte dalla suddetta SP in località Pianoro di Colle dell'Orso, e che interessano l'Habitat 6210* non sono presenti le associazioni tipiche dei sintaxa tassonomici associabili al medesimo habitat, quali *FESTUCO VALESIIACAE-BROMETEA ERECTI* Braun-Blanq. & Tuxen ex Braun-Blanq. 1949 [*Festucetea ovinae* Knapp 1942 nom. ined. (art. 1), *Festuco-Brometea* Braun-Blanq. & Tuxen ex Braun-Blanq. 1949 p.p., *Festuco-Brometea* Braun-Blanq. & Tuxen 1943 nom. nud. (art. 2b, 8) p.p.], *Phleo ambigu-Bromion erecti* Biondi & Blasi ex Biondi & Galdenzi 2012

[*Cytiso-Bromion erecti* Bonin 1978 p.p. nom. inval. (art. 1), *Cytiso-Bromion caprini* Barbero & Bonin 1969 p.p. nom. inval. (art. 3), *Crepido lacerae-Phleion ambigu* Biondi & Blasi 1982 nom. inval. (art. 3, 5), *Phleo ambigu-Bromion erecti* Biondi, Ballelli, Allegrezza & Zuccarello 1995 nom. inval. (art. 2, 5, 17), *Seslerio nitidae-Caricion macrolepidis* Ubaldi 1997 (syn. syntax.), *Botriochloo ischaemoni-Bromion erecti* Ubaldi 1997 p.p. (syn. syntax.), *Siderition italicae* Ubaldi 2011 (syn. syntax.), *Knautio calycinae-Bromion caprini* Ubaldi 2011 (syn. syntax.)].

Come sopra richiamato, a più riprese, **trattasi di lembi di vegetazione locale, comune e generalista per i luoghi, non organizzata in associazioni floristiche stabili e strutturate riconducibili ai *sintaxa tassonomici* sopra richiamati; né potrebbe essere diversamente, data la collocazione a poche decine di centimetri dalle sedi viarie attive e presenti e data l'irreversibile presenza di bestiame al pascolo per l'intera stagione estiva di alpeggio e di residenti locali, villeggianti, turisti, sportivi ed amanti della natura e della vita all'aria aperta, che frequentano e permangono sui luoghi in ogni periodo dell'anno.**

E' palese che in località (*Pianoro di Colle dell'Orso*) caratterizzata dai numerosi fattori di interferenza antropica descritti, **non avrebbe logica funzionale disporre delle semine mirate su base pluriennale, che risulterebbero regolarmente inutili ed inefficaci, a fronte del calpestio e della movimentazione continua *in loco* di uomini e bestiame al pascolo: viceversa, una volta realizzate le minimali opere di progetto - nell'arco di un quinquennio - le aree di servizio alle sedi stradali interessate sarebbero naturalmente e strutturalmente restituite all'habitat 6210* con la normale colonizzazione e la selezione competitiva fra le specie erbacee di habitat di maggiore plasticità e resilienza in grado di occupare stabilmente il biotopo, rigenerando le connettive naturali in chiave più efficace e duratura.**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO ANTROPICO A PROGETTO

INTERVENTI DI PROGETTO

Come già riferito in pregresso, a più riprese, il progetto "I Sentieri identificato al Lotto 1 in agro di Frosolone, alla località Colle dell'Orso, prevede la realizzazione di una rete idrica e di una rete fognaria al servizio delle attività ludico-turistico-ricettiva correntemente esperite in loco su base pluri-decennale.

La realizzazione materiale dell'opera **richiede i seguenti opere/interventi, come analiticamente sviluppati nel computo metrico-estimativo di progetto e qui ripresi in chiave estesa:**

- **Scavo a sezione obbligata**, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggotto di eventuali acque nonché la rimozione di arbusti, ceppaie e trovanti di dimensione non superiore a 0,25 mc, fino ad un battente massimo di 20 cm, compreso il carico su mezzi di trasporto e l'allontanamento del materiale scavato in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, terreno vegetale e simili)

Area pic nic colle dell'Orso – Belvedere: 300 ml x 0,40 ml x 1,00 ml → 120 mc

Area pic nic colle dell'orso – Pianoro Colle dell'orso: 510 ml x 0,60 ml x 1,50 ml → 459 mc

2 fontanelle: 2 x (10 ml x 0,40 ml x 1,00 ml) → 8 mc

2 fosse Imhoff: 2 x (3,00 ml x 3 ml x 3 ml) + (20 ml x 0,40 ml x 1,00 ml) → 70 mc

2 piazzole fontanelle: $2 \times (1,50 \text{ ml} \times 1,50 \text{ ml} \times 0,2 \text{ ml}) \rightarrow 0,90 \text{ mc}$

collegamento fosse esistenti: $45 \text{ ml} \times 0,40 \text{ ml} \times 1,10 \text{ ml} \rightarrow 19,8 \text{ mc}$

TOTALE SUPERFICI INTERESSATE: 490,50 MQ - TOTALE SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA: 677,70 MC

-Rinterro della fossa aperta per la posa delle tubazioni con materie provenienti dagli scavi, ompresa rinalzataura e prima ricopertura, riempimento successivo a strati ben spianati e formazione sopra il piano di campagna del colmo di altezza sufficiente a compensare l'eventuale assestamento, ripristino e formazione dei fossetti superficiali di scolo, compreso anche i necessari ricarichi (area pic nic Colle dell'Orso – Belvedere, area pic nic Colle dell'Orso – Pianoro , 2 fontanelle, 2 fosse 2 piazzole fontanelle, collegamento fosse esistenti);

TOTALE REINTERRI: 519,40 MC

-Messa in opera di 310 ml di tubi in polietilene ad alta densità PE 100 RC ad elevata resistenza alla crescita lenta della frattura, colore nero con bande coestruse azzurre, conforme alle norme UNI EN 12201, per condotte d'approvvigionamento idrico, rispondente alle norme igienico sanitarie del Ministero della Sanità relative ai manufatti per liquidi in pressione, compresi i raccordi e pezzi speciali di qualsiasi tipo, collegati a mezzo di giunti rapidi o saldatura di testa e quanto altro necessario per dare l'opera finita per pressioni SDR 11 (PN 16): diametro nominale di 32 mm, spessore 3 mm;

TOTALE TUBI IN PE Ø 32 mm, spessore 3 mm: 310 ML

-Messa in opera di 635 ml di tubi in polietilene ad alta densità PE 100 RC ad elevata resistenza alla crescita lenta della frattura, colore nero con bande coestruse azzurre, conforme alle norme UNI EN 12201, per condotte d'approvvigionamento idrico, rispondente alle norme igienico sanitarie del Ministero della Sanità relative ai manufatti per liquidi in pressione, compresi i raccordi e pezzi speciali di qualsiasi tipo, collegati a mezzo di giunti rapidi o saldatura di testa e quanto altro necessario per dare l'opera finita per pressioni SDR 17 (PN 10): diametro nominale di 50 mm, spessore 3 mm;

TOTALE TUBI IN PE Ø 50 mm, spessore 3 mm: 310 ML

-Messa in opera n° 4 saracinesche in ghisa sferoidale, conforme alla norma UNI EN 1074, a corpo ovale con otturatore rivestito in elastomero e protezione esterna ed interna con resine epossidiche (EN 14901), conformi al D.M. 174 Ministero della Salute del 6/4/2004, flangiatura EN 1092-2, PN 10/16: diametro 50 mm;

-Realizzazione sottofondo eseguito per letto di posa di tubazioni, costituito da uno strato di 15 cm di sabbia di cava lavata, in opera compreso ogni onere per trasporto, stesura e regolarizzazione del fondo dello scavo mediante mezzi meccanici ed eventuale rinfilanco attorno alle tubazioni; (area pic nic Colle dell'Orso – Belvedere, area pic nic Colle dell'Orso – Pianoro Colle, 2 fontanelle, Scavo 2 fosse 2 piazzole fontanelle, collegamento fosse esistenti);

TOTALE SOTTOFONDI PER LETTO DI POSA TUBAZIONI: 167,77 MC

-Messa in opera n° 2 Fosse biologiche tipo Imhoff in monoblocco corrugato di polietilene (PE) secondo UNI EN 12566-3 e rispondente al DLgs n. 152/2006 e delibera del C.I.A. del 04/02/77, a

base circolare, dotata di: cono di sedimentazione, tronchetto di entrata con curva 90 in pvc con guarnizione a tenuta, tronchetto di uscita con deflettore a T in pvc con guarnizione a tenuta, di sfiato per il biogas e di chiusini in polipropilene per le ispezioni e gli interventi di manutenzione e spurgo; compresi collegamento alle tubazioni e sottofondo d'appoggio in sabbia di spessore 150 mm, dimensionamento per 2 spurghi all'anno: diametro 2.250 mm, altezza 2.625 mm, a servizio di 50 abitanti equivalenti (AE) per scarico in sub-irrigazione o a trattamento secondario di depurazione e a servizio di 80 abitanti equivalenti (AE) per scarico in pubblica fognatura, volume utile di 7.820 l di cui 2.020 del comparto di sedimentazione e 5.800 del comparto di digestione;

-Messa in opera di 555 ml di tubi in pvc rigido, forniti e posti in opera, con giunto ed anello elastomerico di tenuta per condotte di scarico interrate, conformi alle norme UNI EN 1401, compreso e compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera per pressioni SDR 51 (SN 2 kN/mq): diametro di 200 mm, spessore 3,9 mm, compreso collegamento fosse esistenti;

TOTALE TUBI IN PE Ø 50 200 mm, spessore 3,9 mm: 555 ML

-Messa in opera di n° 6 pozzetti di raccordo, realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia; Elementi per prolungare i pozzetti, in calcestruzzo vibrato in opera compreso ogni onere e magistero per il collegamento a terra: 60 x 60 x 60 cm;

-Messa in opera di n° 2 fontanelle in fusione di ghisa verniciata, vasca di raccolta acqua e griglia, rubinetto in ottone a pulsante e tubi zincati per l'allacciamento del rubinetto, altezza 1250 mm, larghezza 400 mm, profondità 60 cm, peso 100 kg, compreso ogni onere e magistero per la fornitura, il fissaggio a terra su predisposta base in calcestruzzo, il collegamento delle tubazioni di mandata e scarico;

-Messa in opera di N° 10 Prolunghe in calcestruzzo vibrato C 25/30, compreso rinfilanco con calcestruzzo: per pozzetti carrabili: 600 x 600 x 500 mm, spessore 120 mm, peso 435 kg (compreso le 2 fosse Imhoff);

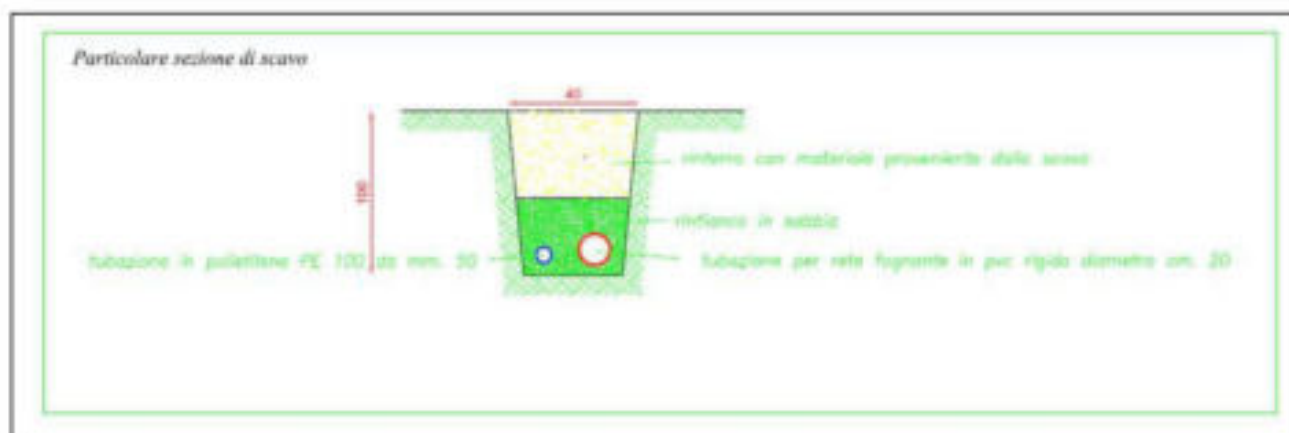
-Messa in opera di n° 06 chiusini in calcestruzzo carrabile con telaio 60x60 cm;

-Applicazione di conglomerato cementizio preconfezionato a resistenza caratteristica per impieghi non strutturali, a norma UNI EN 206-1 e UNI 11104, con dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm (massimo 31,5 mm) e classe di lavorabilità S3 (semifluida) o S4 (fluida), comprensivo di tutti gli oneri e magisteri previsti dalle vigenti norme incluso l'onere dei controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni e quanto altro necessario a fornirlo, dopo idonea miscelazione, in autobetoniera franco cantiere, classe di resistenza a compressione: C8/10 (Rck 10 N/mmq) (solo piazzole fontanelle per un totale di 0,90 mc);

-Applicazione di rete elettrosaldata a maglia quadra in acciaio di qualità B450C, prodotto da azienda in possesso di attestato di qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP., per armature di conglomerati cementizi, prelaborata e pretagliata a misura, posta in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc. e l'onere dei

controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni, dei seguenti diametri: diametro 5 mm (complessivamente, 17,56 kg).

Segue estratto progettuali della sezione tipo di progetto relativa agli scavi:



CONCLUSIONI

Il progetto in questione è stato sviluppato in modo tale da non modificare lo stato dei luoghi originario, contenere al massimo i movimenti materici e - comunque - limitarli alle sole aree strettamente necessarie e/o alle sole aree di sedime alle sedi stradali pre-esistenti (SP Frosolone - Colle dell'Orso; breve tratto di strada sterrata, che si diparte da quest'ultima all'altezza del pianoro di Colle dell'Orso).

L'intervento previsto è di natura tecnica non specialistica e non richiede il supporto e/o la presenza di macchinari/attrezzature particolari e/o pesanti, risultando realizzabile con le normali macchine ed attrezzature edili proprie di un normale cantiere edile.

L'intero intervento, realizzabile nel tempo stimato di ca. 24 giorni (vedasi cronoprogramma a seguire), potrà avere luogo nel corso della stagione estiva, data la collocazione alto-montana (ca. 1.300 metri di quota s.l.m.) e tenuto conto che le condizioni meteo-climatiche della stagione autunno-vernina locali sono caratterizzate da temperature rigide (sovente $< -5/8^{\circ}\text{C}$), da frequenti venti ad alta intensità provenienti dai quadranti settentrionali e da estesa presenza di neve al suolo, che renderebbero limitante - in termini economici e temporali - l'efficiente realizzazione materiale delle opere di progetto.

L'organizzazione della trasformazione antropica sottoposta, così come sopra illustrata all'interno del contesto territoriale e puntuale di appartenenza, si presenta coerente con una collocazione ed "assorbimento" ambientalmente indolori nel contesto di prevista ubicazione.

In ogni caso, è necessario rimarcare che l'intero ambito territoriale di intervento si presenta **già significativamente "alterato"** dalla diffusa ed ininterrotta effettuazione di attività zootecniche e di alpeggio e di molteplici attività antropiche (*attività ludico-ricettive-ricreative; reti tecnologiche; infrastrutture viarie; etc.*) e non presenta, a livello di collocazione puntuale, areale e lineare delle infrastrutture di progetto, alcun particolare requisito di eccezionale naturalità e/o di biodiversità.

In fase di operatività a regime della reti idrica e fognaria a progetto non si manifesteranno potenziali detrattori ambientali significativi; infatti, l'opera svolge la propria funzione di conduzione dei flussi idrici in loco in maniera assolutamente non rumorosa e senza il rilascio di materiali e/o di sostanze antropiche e/o inquinanti e - di fatto - lascerà tendenzialmente invariata la situazione attuale, in termini di relazioni ecologiche e di interfaccia dinamiche fra la componente abiotica e la componente biotica *pro-tempore* vigenti.

Le attività di ordinaria manutenzione alle reti idrica e fognaria a progetto sono previste a cadenza quinquennale; in pratica, consisteranno nella mera percorrenza del tracciato da parte dei manutentori e nel controllo dell'operatività dei pozzetti, dei raccordi, dei punti di erogazione idrica (2 fontanelle) e delle fosse Imhoff; ne discende che la normale manutenzione ordinaria non può essere considerata un fattore di disturbo e/o di interferenza ambientale significativa, in quanto circoscritta alla sola verifica tecnico-manutentiva della corretta operatività dell'opera, senza richiedere alcun supplemento di scavi, asporti, opere edili ed assimilabili.

Dette attività manutentive ordinarie non alimenteranno variazioni significative del livello di rumorosità ambientale di fondo, tenendo in debito conto che i luoghi di progetto sono ordinariamente e quotidianamente interessati a molte e diversificate sorgenti di rumore e di interferenza acustica ambientale, quali spostamenti ricorrenti del bestiame e degli allevatori per l'intera stagione di alpeggio, nonché spostamenti e permanenza in loco con finalità ludico-turistico-ricettive di residenti e nella stagione estiva, anche di molti turisti e villeggianti.

In ogni caso, **la rapidità sostanziale della realizzazione della trasformazione minimizza al massimo l'incidenza ambientale negativa di cantiere, circoscrivendola ad un intervallo temporale oggettivamente molto contenuto (ca. 24 gg. necessariamente nel periodo primaverile-estivo) da potere essere stimato tecnicamente inabile ad ingenerare influenze e/o detrattori duraturi ed irreversibili a carico delle residue componenti locali di biocenosi.**

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata (barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta) (allegati al progetto)				
X Relazione di Piano/Programma/Intervento (al punto 4) che precede) X Documentazione fotografica ante operam (alle pagg. da 9 a 11 della presente) X Planimetria posizionamento opere di progetto su cartografia habitat di più recente emanazione della Regione Molise (alla pag.8 della presente). X Planimetria posizionamento opere di progetto su base CTR 5000 con clivometria (alla pag.7 della presente).		X Cronoprogramma lavori di progetto (allegato in coda al presente screening V.Inc.A.) X Visure catastali delle part.ile di proprietà comunale interessate alle opere di progetto		
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Se, No , perché:		
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	X SI (tracciati rete idrica e fognaria, nonché fosse Imhoff e fontanelle, al servizio delle attività ludico-turistico-ricettive in	<input type="checkbox"/> NO	X PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA

	località Colle dell'Orso per ca. 490,50 mq complessivi)			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: minimali scavi in loco per posizionare in sito le nuove tubazioni al servizio della rete idrica e della rete fognaria ed opere edili complementari per la corretta fruizione dell'area ludico-turistico-ricettivi di Colle dell'Orso; cubatura scavo a sezione obbligata: ca. 677,50 mc; cubatura re-interri: ca. 519,40 mc.		Se, Si , cosa è previsto: <hr/>		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: Nella zona di intervento è stata prevista la realizzazione di 3 sole aree di cantiere temporanee di 15 mq/cadauna per un impegno totale di 45 mq: come evidenziato in planimetria su cartografia ufficiale habitat della ZSC IT 7212135, alla pagina 8 della presente, le suddette aree di cantiere saranno ubicate esclusivamente in aree già antropizzate e di servizio (zanella) alla sede viaria asfaltata provinciale Frosolone – Colle dell'Orso pre-esistente, anche in relazione alla previsione di un piccolo cantiere edile (<i>servizi igienici alle maestranze, aree stoccaggio tubazioni, attrezzature e materiali</i>), quale necessario per consentire l'esecuzione pro-tempore dei lavori, in uno alla normale mobilità veicolare con semplice utilizzo di semaforo e segnaletica standard di cantiere.		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: <hr/>		Se, Si , cosa è previsto: <hr/>		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <hr/>	
Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p>	
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: _____</p> <p>Indicare le specie interessate: _____</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>➤ mini-scavatore; autocarro da cantiere 40 q.li con gru; utensili di cantiere.</p>	<p>Cantiere edile con macchinari e mezzi tecnici di ordinaria operatività; squadra di operai di 2- 3 unità.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	Non previsti
			Non previsti

La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

☒ SI

☐ NO

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore?

☒ SI ☐ NO

INQUINAMENTO LUMINOSO: Le attività edili di cantiere si svolgeranno nelle ore diurne e non determineranno alcuna presenza di fonti di inquinamento luminoso.

INQUINAMENTO ACUSTICO: la ridottissima durata dei tempi previsti di cantiere (appena 24 gg → vedasi cronoprogramma a seguire) ed il ricorso a normali macchinari ed attrezzature di cantiere limitano la produzione di rumore ai normali livelli delle attività di zootecnica, alpeggio, mobilità veicolare ed attività ludico-turistico-ricettive, che hanno luogo diffusamente in loco da anni, nel rispetto della legge.

INQUINAMENTO DELL'ARIA: la ridottissima durata dei tempi previsti di cantiere (appena 24 gg) ed il ricorso a normali macchinari ed attrezzature di cantiere limitano la produzione di gas e di sostanze inquinanti ai normali livelli delle attività di traffico veicolare, che hanno luogo diffusamente in loco da anni, nel rispetto della legge.

INQUINAMENTO DELL'ACQUA: le opere di progetto non interessano alcun corso d'acqua e/o alveo e/o bacino naturale di accumulo idrico, bensì la sola realizzazione di una limitata rete idrica e fognaria locale per ottimizzare la ricezione ludico-turistico-recettiva e ridurre l'impatto ambientale (rilascio reflui antropici in loco); ne discende che può essere esclusa l'eventualità di innesco di situazioni di inquinamento idrico ai danni del reticolo idrografico naturale locale.

INQUINAMENTO CHIMICO: non è previsto il ricorso a sostanze chimiche potenzialmente inquinanti; le attività di cantiere non prevedono l'utilizzo e/o la manipolazione e/o il rilascio, anche temporaneo, di sostanze chimiche e/o inquinanti di sorta.

RILASCIO MATERIALI E/O MEZZI TECNICI POTENZIALMENTE INQUINANTI

IN FASE DI CANTIERE: in fase di cantiere, i rifiuti ineliminabili di processo generati dalle lavorazioni saranno opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal *D.Lgs. 152/06* e, previo allontanamento dai siti puntuali di intervento, saranno debitamente riciclati e/o raccolti separatamente ed avviati allo smaltimento autorizzato sotto la responsabilità diretta del proponente della trasformazione e della DL, che deve osservare tutte le più estese disposizioni specifiche di legge. Ove possibile, i materiali di scavo saranno riutilizzati per il riempimento dello scavo, ovvero smaltiti a discarica autorizzata con regolare tracciabilità di legge.

Interventi edilizi	<p>X Il progetto è stato deliberato con D.G.C. Frosolone n°83/2024 del 16.10.2024</p> <p> <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA </p>		<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>PREVISTO TITOLO AUTORIZZAVO della Regione Molise, Ente Gestore della ZSC IT7212135, a cura del Coordinamento Area 1° - Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Ufficio Gestione Rete natura 2000 e V.Inc.A.</p>
Manifestazioni	<p>➤ Numero presunto di partecipanti: _____</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): _____</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): _____</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: _____</p>		<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
Attività ripetute	<p>Possibili varianti - modifiche: _____</p>		
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si X No</p>			
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si X No</p> <p>Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note",</p>			

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Lavorazioni previste in fase di cantiere per la stagione estiva del corrente anno 2025:

Vedasi crono-programma a seguire, come fornito dal progettista edile

Legenda:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Comune di Frosolone (Ente Pubblico)	Comune di Frosolone ----- Dott. Agronomo Glaucio di Sandro	Firmato digitalmente dal professionista incaricato con CNS	Isernia, li maggio 2025